

BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

COMMISSIONI RIUNITE (II E VI):	
<i>In sede legislativa</i>	Pag. 1
<i>In sede referente</i>	" 2
AFFARI COSTITUZIONALI (I):	
<i>In sede referente</i>	" 2
BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V):	
<i>II Sottocommissione</i>	" 3
<i>Comitato speciale</i>	" 4
DIFESA (VII):	
<i>In sede legislativa</i>	" 4
ISTRUZIONE (VIII):	
<i>In sede legislativa</i>	" 5
INDUSTRIA (XII):	
<i>In sede legislativa</i>	" 6
CONVOCAZIONI	" 8

AFFARI INTERNI (II) e FINANZE E TESORO (VI)

(Commissioni riunite).

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 8 MARZO 1961. — *Presidenza del Presidente della II Commissione, RICCIO.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per le finanze, Troisi.

DISEGNO E PROPOSTA DI LEGGE:

« Disposizioni sulle pubbliche affissioni e sulla pubblicità affine » (2344);

ALMIRANTE ed altri: « Modifica delle disposizioni contenute nella legge 8 novembre 1947, n. 1417, concernente la potestà tributaria dei comuni in materia di pubblica affissione e pubblicità affine » (2481).

Dopo interventi del Relatore per la VI Commissione, Valsecchi, del Presidente Riccio, del Sottosegretario Troisi e dei deputati Sannicolò, Angelino Paolo, Servello, Bima, Carrassi, Grilli Giovanni, Villa Giovanni Oreste, Marzotto, Vestri, Raucci, Veronesi, Curti Aurelio, nonché del Relatore per la II Com-

missione, Pintus, le Commissioni riunite approvano l'articolo 18 con un emendamento sostitutivo proposto dal Relatore Valsecchi, secondo il quale la parola « triplicata » è sostituita dall'altra « raddoppiata ».

L'articolo 19 è approvato senza modificazioni.

L'articolo 20 è approvato con i seguenti emendamenti sostitutivi proposti dal Relatore Valsecchi: al primo comma la parola « sei » è sostituita dall'altra « quattro »; al secondo comma la parola « quattro » è sostituita dall'altra « tre », le parole « quinta e sesta classe » sono sostituite dalle altre « quarta classe »; al terzo comma le parole « le tariffe » sono sostituite dalle altre « i regolamenti comunali »; l'ultimo comma è sostituito dal seguente: « Per le altre classi di comuni la categoria è unica, con tariffe normali ».

Su proposta del Sottosegretario Troisi è, quindi, approvata la soppressione dell'articolo 21, in quanto ritenuto superfluo poiché, nella materia, rimane in vigore la legislazione in atto esistente.

L'articolo 22 è approvato nella formulazione proposta dal Relatore Valsecchi, per cui ogni successiva variazione od aggiunta alle pubbliche affissioni è considerata ai fini del pagamento dei diritti, come nuova affissione.

La disposizione si applica alla pubblicità affine, quando la variazione od aggiunta alteri la superficie esposta o riguardi oggetti diversi da quelli originariamente indicati.

Gli articoli 23, 24 e 25 sono approvati senza modificazioni.

L'articolo 26 è approvato con un emendamento aggiuntivo, proposto dal Sottosegretario Troisi, secondo il quale alle parole « a lire 100 mila » sono aggiunte le altre « oltre il pagamento della tassa ».

L'articolo 27 è approvato con una modifica formale al primo comma proposta dal Sottosegretario Troisi.

La discussione è, quindi, rinviata ad altra seduta, con l'accantonamento delle proposte di emendamento concernenti esenzioni e riduzioni delle tariffe riguardanti le affissioni effettuate per conto dei partiti, delle associazioni

politiche, culturali e religiose, le epigrafi mortuarie, gli avvisi esposti in qualunque parte di un fabbricato riferentisi ad affitti, vendite o cessioni di locali esistenti nel fabbricato medesimo, i manifesti per spettacoli, conferenze e riunioni affissi all'ingresso del locale o dei recinti ove gli spettacoli o riunioni hanno luogo e limitatamente ad una superficie di 12 metri quadrati, i manifesti dei partiti politici ed organizzazioni sindacali esposti, nonché riduzioni delle tariffe in favore degli artigiani iscritti all'albo.

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 8 MARZO 1961. — *Presidenza del Presidente della II Commissione*, RICCIO. — Interviene il Sottosegretario di Stato per le finanze, Troisi.

PROPOSTA DI LEGGE:

Senatori PARRI ed altri: « Modifiche alle norme della legge 10 marzo 1955, n. 96, e della legge 8 novembre 1956, n. 1317, concernenti provvidenze a favore dei perseguitati politici italiani antifascisti o razziali e dei loro familiari superstiti » (*Approvata dalla I Commissione permanente del Senato*) (2800).

Su proposta del deputato Sannicolò, alla quale si associa il Relatore per la VI Commissione Napolitano Francesco, la Commissione delibera ad unanimità di chiedere alla Presidenza della Camera che la proposta di legge venga deferita alle Commissioni riunite in sede legislativa.

AFFARI COSTITUZIONALI (I)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 8 MARZO 1961. — *Presidenza del Presidente* LUCIFREDI. — Interviene il Sottosegretario di Stato per la riforma della pubblica amministrazione, Tozzi Condivi.

DISEGNO DI LEGGE:

« Integrazioni e modificazioni alla legge 27 febbraio 1958, n. 119 » (2373) (*Parere alla X Commissione*).

PROPOSTE DI LEGGE:

SPADAZZI ed altri: « Modifica dell'articolo 33 della legge 27 febbraio 1958, n. 119, concernente disposizioni particolari sullo stato giuridico e sull'ordinamento delle carriere del personale dell'Amministrazione delle poste e telecomunicazioni e dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici » (2445) (*Parere alla X Commissione*);

ARMATO: « Norme in favore del personale appartenente ai ruoli della carriera esecutiva del Ministero delle poste e delle tele-

comunicazioni » (1824) (*Parere alla X Commissione*);

ARMATO ed altri: « Provvidenze a favore del personale della carriera esecutiva ed ausiliaria dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni assunto in servizio fuori ruolo nel periodo tra il 24 marzo 1939 e il 30 aprile 1948 » (1825) (*Parere alla X Commissione*).

Il Relatore Berry si dichiara pronto a riferire sul disegno e le proposte di legge, nonché sui numerosi emendamenti proposti. La Commissione, tuttavia, rinvia l'esame degli emendamenti poiché non è stato possibile fornire il testo di essi a tutti i suoi componenti, essendo risultato che molti emendamenti sono stati proposti in una nuova formulazione nella seduta della Commissione X del giorno 7 marzo.

PROPOSTA DI LEGGE:

NANNUZZI ed altri: « Proroga della durata degli incarichi di cui all'articolo 7 della legge 21 marzo 1958, n. 287, relativa al personale non insegnante delle Università e degli Istituti di istruzione superiore » (2755) (*Parere alla VIII Commissione*).

Riferisce il Relatore Colleselli che si esprime in senso favorevole alla proposta di legge. Intervengono i deputati Nannuzzi e Berry, il Presidente Lucifredi ed il Sottosegretario di Stato Tozzi Condivi. La Commissione esprime, quindi, parere favorevole invitando, tuttavia, la Commissione Istruzione a precisare la formulazione della proposta di legge ed a porre un termine certo e determinato per la proroga degli incarichi conferiti ai sensi dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958, n. 287.

PROPOSTA DI LEGGE:

GAGLIARDI ed altri: « Modificazioni ed integrazioni alla legge 12 febbraio 1955, n. 44 » (2457) (*Parere alla II Commissione*).

A seguito della relazione del deputato Berry, la Commissione esprime parere favorevole alla proposta di legge.

PROPOSTA DI LEGGE:

CERVONE ed altri: « Riordinamento del Comitato olimpico nazionale italiano (C.O.N.I.) » (2838) (*Parere alla II Commissione*).

Su richiesta del deputato Nannuzzi e dopo una prima delibazione della materia oggetto della proposta di legge, la Commissione rinvia l'esame della proposta stessa, chiedendo congrua proroga alla Commissione II.

PROPOSTA DI LEGGE:

BUFFONE: « Assunzione nel ruolo degli ispettori centrali di seconda classe per l'istruzione elementare dei candidati che hanno riportato la votazione minima di otto decimi

nelle prove scritte ed orali e di sei decimi nella prova pratica del concorso bandito dal Ministero della pubblica istruzione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 177, del 23 luglio 1958 » (2837) (*Parere alla VIII Commissione*).

Il Relatore Berry riferisce sulla proposta di legge, sottolineandone la portata. La Commissione, quindi, rinvia l'esame della proposta stessa per esprimersi complessivamente, in riferimento anche ad altre proposte di legge, sulla materia dell'assunzione in ruolo di candidati classificati idonei a concorsi nella pubblica amministrazione.

BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V)

II Sottocommissione.

MERCOLEDÌ 8 MARZO 1961. — *Presidenza del Presidente* BELOTTI. — Interviene il Sottosegretario di Stato al bilancio, Roselli.

DISEGNO DI LEGGE:

« Trattamento economico di missione e di trasferimento dei dipendenti statali » (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (2816) (*Parere alla VI Commissione*).

Riferisce il Presidente Belotti, in sostituzione del Relatore Bianchi Gerardo. Il Sottosegretario Roselli fornisce ulteriori chiarimenti circa le conseguenze finanziarie « a pareggio » implicate dal disegno di legge e quindi la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

DISEGNO DI LEGGE:

« Stato giuridico dei vicebrigadieri e dei militari di truppa della Guardia di finanza » (2805) (*Parere alla VI Commissione*).

Riferisce il Presidente Belotti, in sostituzione del Relatore Bianchi Gerardo, illustrando il disegno di legge ed eccependo la insufficiente determinazione nella indicazione di copertura formulata dall'articolo 57 del provvedimento. Dopo un intervento del Sottosegretario Roselli, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole, subordinando tale parere alla condizione che — in sede di esame del disegno di legge da parte della competente Commissione di merito — l'articolo 57 risulti emendato in termini tali da determinare la misura della riduzione disposta sui singoli capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio 1960-61 ivi citati, sicché risulti determinata non solo la riduzione complessivamente disposta a carico dei sette capitoli ivi indicati ma altresì la misura della riduzione disposta a carico di ciascuno di tali sette capitoli.

DISEGNO DI LEGGE:

« Autorizzazione alla emissione di obbligazioni da parte dell'Istituto federale di credito agrario per l'Italia centrale con sede in Roma » (2785) (*Parere alla VI Commissione*).

Su proposta del Relatore Belotti, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

PROPOSTA DI LEGGE:

BIGNARDI: « Regime fiscale dei trasferimenti di quote di società a responsabilità limitata » (*Urgenza*) (2192) (*Parere alla VI Commissione*).

Il Sottosegretario Roselli riferisce alla Commissione i risultati di un approfondito studio che gli uffici finanziari hanno condotto sul merito della proposta Bignardi e sulle relative conseguenze finanziarie: dopo avere confermato il favorevole orientamento del Governo sul merito della proposta, il Sottosegretario Roselli prospetta una soluzione capace di perfezionare lo stesso provvedimento, estendendo il criterio perequativo tra le quote di società a responsabilità limitata e le azioni di società per azioni, subordinando le une e le altre allo stesso regime fiscale non solo per quanto riguarda l'imposta di registro in caso di negoziazione, ma anche per quanto riguarda l'imposta di registro in caso di scioglimento.

La Commissione riconosce che con la estensione di tale criterio perequativo si viene anche a risolvere il problema della copertura, poiché si ottiene un ritocco di aliquote compensativo (riduzione nel caso di negoziazione, aumento nel caso di scioglimento), e pertanto delibera di esprimere parere favorevole a condizione che la Commissione di merito introduca nell'articolo unico di cui consta la proposta di legge un emendamento aggiuntivo così formulato:

« L'articolo 88, n. 1°) della tariffa, allegato A, della stessa legge di registro è modificato come segue:

« 1° — di beni immobili agli azionisti di società per azioni e di beni immobili ai soci di società a responsabilità limitata (*la stessa tassa di cui all'articolo 1*) ».

PROPOSTA DI LEGGE:

ALPINO ed altri: « Capitale minimo ed altre misure inerenti alle società per azioni e a responsabilità limitata » (*Urgenza*) (987) (*Parere alla VI Commissione*).

Su richiesta del Sottosegretario Roselli, la Commissione delibera di rinviare ulteriormente l'esame della proposta, al fine di consentire agli uffici dei competenti dicasteri finanziari di completarne lo studio. Poiché, peraltro, la Commissione riconosce che l'arti-

colo 9 della proposta verte sulla stessa materia considerata dalla proposta di iniziativa del deputato Bignardi, n. 2192, testé esaminata, la Commissione stessa delibera di consentire alla competente Commissione di merito lo stralcio di tale articolo al fine di abbinarne l'esame a quanto proposto con l'altro provvedimento sopraindicato.

PROPOSTA DI LEGGE:

TROMBETTA: « Soppressione dell'imposta di fabbricazione sugli organi di illuminazione elettrica » (*Urgenza*) (2652) (*Parere alla VI Commissione*).

Su proposta del Relatore Belotti e dopo chiarimenti forniti dal Sottosegretario Roselli, la Commissione delibera di esprimere parere contrario, poiché la proposta soppressione della imposta di fabbricazione sugli organi di illuminazione elettrica comporterebbe una minore entrata di circa 2 miliardi, e nessuna indicazione è fornita al fine di assicurare altra entrata compensativa.

PROPOSTA DI LEGGE:

SPADAZZI: « Estensione della pensione di reversibilità ad alcune categorie di orfani di dipendenti degli Enti locali » (2657) (*Parere alla VI Commissione*).

Su richiesta del Sottosegretario Roselli, la Commissione delibera di rinviare l'esame della proposta.

Comitato speciale per il Piano Verde.

MERCOLEDÌ 8 MARZO 1961. — Presidenza del Presidente VICENTINI.

Il Comitato esamina gli emendamenti presentati al disegno di legge: « Piano quinquennale per lo sviluppo dell'agricoltura » (2021) inclusi nel fascicolo 2-ter e trasmessi dalla Presidenza della Camera, per il parere sulle conseguenze finanziarie.

Dopo ampia discussione alla quale prendono parte il Presidente Vicentini, i deputati Alpino, Giolitti e Brighenti, il Comitato delibera di esprimere parere contrario al secondo comma dell'emendamento aggiuntivo presentato come articolo 13-bis, in quanto rileva che nessuna indicazione di copertura è fornita per la maggiore spesa di lire 4 miliardi e 250 milioni ivi disposta.

Nessun maggiore onere risulta invece dal primo comma di tale emendamento e pertanto nulla vi è da eccepire sul predetto primo comma.

Il Comitato delibera, poi, di esprimere parere contrario sull'emendamento di iniziativa dei deputati Monasterio ed altri, con il quale si propone di aggiungere un nuovo articolo 27-bis. Tale emendamento conduce in-

fatti ad una moratoria, revisione ed eventuale decurtazione dei debiti contratti a qualsiasi titolo dagli assegnatari con gli Enti di riforma, senza che venga fornita alcuna indicazione circa entrate compensative intese a riequilibrare i bilanci di tali enti, i quali costituiscono — come è noto — un'appendice dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'agricoltura.

Il Comitato esprime parere contrario anche sui seguenti emendamenti concernenti l'articolo 28, poiché sono risultati tutti intesi a protrarre il periodo di esenzione fiscale previsto nel testo dell'articolo stesso quale approvato dalla Commissione Agricoltura:

emendamento di iniziativa dei deputati Tognoni ed altri al secondo, terzo e quarto comma;

emendamento di iniziativa dei deputati Cavazzini ed altri al secondo comma;

emendamento di iniziativa dei deputati Tognoni ed altri al secondo comma;

emendamento di iniziativa dei deputati Conte ed altri al terzo comma;

emendamento di iniziativa dei deputati Messinetti ed altri al quarto comma.

Il Comitato delibera di esprimere parere contrario anche sull'emendamento aggiuntivo all'articolo 29, di iniziativa dei deputati Monasterio ed altri: ha infatti rilevato come tale emendamento risulti inteso ad ampliare l'area dell'esenzione fiscale in riferimento alle imposte di consumo vigenti a favore della finanza locale; ha altresì rilevato come un tale emendamento rischierebbe di estendere le agevolazioni fiscali anche ad edifici non destinati alla produzione agricola, né con essa in alcun modo connessi.

Il Comitato, infine, delibera di rinviare l'esame dell'emendamento di iniziativa dei deputati Belotti ed altri, inteso ad aggiungere un nuovo articolo 35-bis, perché ha ritenuto necessario che i proponenti ed il Governo forniscano ulteriori chiarimenti al riguardo.

DIFESA (VII)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 8 MARZO 1961. — Presidenza del Presidente PACCIARDI. — Interviene il Sottosegretario di Stato per la difesa, Caiati.

PROPOSTE DI LEGGE:

GUADALUPI ed altri: « Modifiche ed integrazioni alla legge 3 aprile 1958, n. 472, contenente norme sulla valutazione ai fini del trattamento di quiescenza, dei servizi resi dai militari delle categorie in congedo delle Forze armate » (493);

DURAND DE LA PENNE: « Norme sul trattamento di quiescenza a favore degli ufficiali di complemento, dei sottufficiali e militari in congedo delle Forze armate » (996);

SPADAZZI ed altri: « Modifiche alla legge 3 aprile 1958, n. 472, relativa alla valutazione dei servizi resi dagli ufficiali di complemento e della riserva e militari di truppa delle categorie del congedo delle Forze armate » (1020);

COLITTO: « Valutazione, ai fini del trattamento di quiescenza, dei servizi resi dai militari delle categorie in congedo delle Forze armate » (1114);

ROMANO BRUNO ed altri: « Norme sul trattamento di quiescenza a favore degli ufficiali di complemento e della riserva di complemento » (1987);

DURAND DE LA PENNE: « Interpretazione autentica dell'articolo 1 della legge 3 aprile 1958, n. 472, sulla valutazione, ai fini del trattamento di quiescenza, dei servizi resi dagli ufficiali delle categorie in congedo delle Forze armate » (2090).

A richiesta del Relatore Leone Raffaele, che si riserva di approfondire gli emendamenti proposti dal Governo al testo coordinato dal Comitato ristretto, la Commissione rinvia la discussione delle proposte di legge ad una prossima seduta.

ISTRUZIONE (VIII)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 8 MARZO 1961. — *Presidenza del Presidente* ERMINI. — Intervengono il Ministro per la pubblica istruzione Bosco, il Sottosegretario di Stato alla pubblica istruzione Badaloni Maria ed il Sottosegretario di Stato per il turismo e lo spettacolo, Helfer.

DISEGNO DI LEGGE:

« Modifiche alla legge 21 dicembre 1955, n. 1311, concernente provvidenze per la diffusione della cultura italiana all'estero » (*Approvato dalla VI Commissione permanente del Senato*) (2649).

La Commissione riprende l'esame di un emendamento presentato dal deputato Codignola sulla ripartizione del fondo istituito per la concessione di premi speciali per l'esportazione del libro e sugli adempimenti amministrativi occorrenti. Il deputato Reale Giuseppe si dichiara contrario all'emendamento, che nel primo comma modifica lo spirito della legge 21 dicembre 1955, n. 1311. Il Relatore Bertè si dichiara d'accordo sul terzo comma dell'emendamento, favorevole al primo comma con la specificazione che debba trattarsi di libri di cultura, mentre ritiene che il secondo comma sia materia di regola-

mento. Interloquiscono anche i deputati Codignola ed il Presidente. Il Ministro Bosco dichiara di accettare l'emendamento stesso con le modifiche suggerite dal Relatore e dal Presidente.

La Commissione approva quindi l'articolo 1-bis nel seguente testo:

« La ripartizione del fondo di cui all'articolo 1 è effettuata, per ogni esercizio, a favore delle aziende che abbiano fatto richiesta del premio per esportazione e in proporzione all'ammontare lordo del prezzo dei libri esportati per la diffusione della cultura italiana all'estero.

Della ripartizione è data annualmente notizia in pubblicazione ufficiale ».

La Commissione approva poi senza modificazioni l'articolo 2 del disegno di legge e un ordine del giorno del deputato Codignola, accolto come raccomandazione dal Ministro Bosco, inteso a far modificare le norme regolamentari, affinché la presentazione, da parte delle aziende interessate, delle fatture con le modalità previste dall'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 2 maggio 1957, n. 367, le esoneri dall'obbligo della presentazione di un ulteriore riepilogo delle fatture stesse.

PROPOSTE DI LEGGE:

RUSSO SALVATORE ed altri: « Modifica dell'articolo 25 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 20, concernente la riliquidazione delle pensioni » (*Urgenza*) (382);

COLITTO: « Riliquidazione delle pensioni al personale della scuola elementare » (*Urgenza*) (458);

MAROTTA VINCENZO ed altri: « Norme integrative dell'articolo 28, secondo comma, della legge 13 marzo 1958, n. 165 » (1208);

BUZZI ed altri: « Norme interpretative dell'articolo 25 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 20, per la riliquidazione delle pensioni al personale della scuola elementare, e norme integrative dell'articolo 28 della legge 13 marzo 1958, n. 165 » (2361).

Il Presidente informa che la V Commissione Bilancio ha dato parere contrario al testo unificato già approvato dalla Commissione Istruzione in precedente seduta ed ha modificato, pure in senso contrario, il precedente parere favorevole dato sulla proposta di legge n. 382, essendo venuta a mancare la copertura in un primo momento supposta.

Il Ministro Bosco fa presente che, mentre per il momento rimane difficoltoso procedere per la via legislativa, il Ministero del tesoro ha dato assicurazione che procederà

in via di ufficio alla riliquidazione delle pensioni ai maestri elementari, che si trovano nelle stesse condizioni di quelli i cui ricorsi furono accolti dalla Corte dei conti. Invita la Commissione a non insistere per il momento per una maggiore estensione della riliquidazione delle pensioni, assicurando che si cercherà di esaminare favorevolmente i maggiori problemi appena possibile. Il deputato Sciorilli Borrelli si dichiara insoddisfatto da tali assicurazioni, sia per il fatto che per il momento rimarrebbero esclusi gli insegnanti della scuola secondaria, sia perché la riliquidazione non si estende anche alla legge 13 marzo 1958, n. 165. Il deputato Buzzi fornisce chiarimenti sulla particolare situazione degli insegnanti elementari il cui diritto alla riliquidazione della pensione trova fondamento nell'articolo 14 della legge 29 aprile 1949, n. 221.

Il Presidente Ermini, preso atto del parere contrario della V Commissione Bilancio e delle soddisfacenti assicurazioni fatte dal Ministro Bosco, rinvia a data da destinarsi la discussione delle proposte di legge.

PROPOSTA DI LEGGE:

Senatori CESCHI ed altri: « Proroga dei contributi dello Stato e di enti locali a favore degli Enti autonomi « La Biennale di Venezia », « La Triennale di Milano » e « La Quadriennale di Roma » (*Approvata dalla VI Commissione permanente del Senato*) (2320).

La Commissione riprende la discussione della proposta di legge iniziata nell'ottobre 1960 e rinviata, in attesa della presentazione del nuovo statuto dell'Ente autonomo « La Biennale di Venezia ».

Il Sottosegretario Helfer dà notizia della approvazione da parte del Consiglio dei ministri del progetto di legge relativo al nuovo statuto e della prossima presentazione di esso alle Camere. Il Ministro Bosco ritiene di poter assicurare la Commissione che si tratta di statuto democratico e ispirato a varie esigenze mosse dagli ambienti artistici.

Interloquiscono i deputati De Grada e Alicata, i quali chiedono un rinvio della discussione in attesa di poter conoscere il testo del nuovo statuto, mentre dichiarano di non opporsi per quanto concerne i contributi agli enti autonomi « La Triennale di Milano » e « La Quadriennale di Roma ». Il deputato Gagliardi sottolinea l'assoluta esigenza di una pronta approvazione della proposta di legge in discussione; il relatore Berté si esprime anch'egli in tal senso, sottolineando che la questione dello statuto va tenuta distinta da quella finanziaria. Il deputato Franceschini rileva come il provvedimento in discussione sia in ogni caso da approvare, riguardando

passività arretrate; il deputato Limoni si esprime anch'egli per la rapida approvazione della proposta di legge.

Posta in votazione, la proposta sospensiva non è approvata. Il deputato Alicata presenta quindi richiesta di rimessione all'Assemblea a firma di un decimo dei componenti la Camera. Il Presidente, preso atto della richiesta, sospende la discussione.

PROPOSTA DI LEGGE:

BOLOGNA ed altri: « Istituzione di posti gratuiti nei Convitti " Fabio Filzi " di Gorizia e " Nazario Sauro " di Trieste dell'Opera assistenza profughi giuliani e dalmati e nei Convitti nazionali » (1041).

Il Relatore Gaiazza si rimette alle dichiarazioni favorevoli già fatte in precedenti sedute in sede referente e legislativa. La Commissione approva quindi senza discussione gli articoli della proposta di legge in un nuovo testo presentato dallo stesso proponente.

PROPOSTA DI LEGGE:

TITOMANLIO VITTORIA ed altri: « Modificazioni ed integrazione della legge 30 dicembre 1960, n. 1727, per quanto concerne i diplomi rilasciati dall'Istituto superiore di educazione fisica di Napoli entro l'anno accademico 1959-1960 » (2752).

Il deputato Titomanlio Vittoria presenta un emendamento per l'estensione del contenuto della proposta di legge agli Istituti di educazione fisica riconosciuti entro l'anno 1959-60. Interloquiscono i deputati Baldelli, relatore, che propone una diversa formulazione dell'articolo unico della proposta di legge, Codignola, Badini Confalonieri ed il Sottosegretario di Stato Badaloni Maria.

Il seguito della discussione è poi rinviato al fine di conoscere preventivamente quali siano gli altri Istituti superiori di educazione fisica, cui estendere il provvedimento, ed in quale posizione giuridica essi si trovino.

In fine di seduta la Commissione vota a scrutinio segreto ed approva il disegno di legge n. 2649 e la proposta di legge n. 1041.

INDUSTRIA (XII)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 8 MARZO 1961. — *Presidenza del Presidente DE' COCCI.* — Intervengono il Ministro ed il Sottosegretario di Stato per il commercio con l'estero, Martinelli e Longoni ed il Sottosegretario di Stato per l'industria e commercio, Micheli.

DISEGNO DI LEGGE:

« Rivalutazione del contributo annuo da parte dello Stato alle spese di funzionamento

dell'Istituto nazionale per il commercio estero » (2734).

Il deputato Origlia riferisce favorevolmente ed interloquiscono i deputati Titomanlio Vittoria, Bertoldi ed il Presidente De' Cocci. Dopo ampia illustrazione del Ministro Martinelli che fornisce anche dati relativi alla situazione del nostro commercio con l'estero, traendone auspicio per un maggior potenziamento dell'I.C.E., intervengono ancora i deputati Castagno, De Martino Carmine, Trombetta, Dosi, Bertoldi, il Presidente De' Cocci ed il Relatore Origlia, ai quali replica definitivamente il Ministro Martinelli. Nessuna modifica è apportata agli articoli del disegno di legge.

PROPOSTA DI LEGGE:

Bozzi: « Modificazione dell'articolo 2, lettera e), del testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449 » (2567).

Il deputato Trombetta riferisce favorevolmente ed interloquiscono, oltre al Presidente De' Cocci ed al Sottosegretario Micheli, i deputati Invernizzi, Castagno, Cremisini, Agosta e Merenda.

Dopo avere respinto due emendamenti all'articolo unico del deputato Invernizzi, intesi il primo a precisare che le società di mutuo soccorso citate nell'articolo debbono esercitare attività assicurativa, ed il secondo ad elevare da 150 a 500 mila e da 100 mila a 200 mila i capitali e le rendite rivalutati dalla proposta di legge in esame, è approvato un emenda-

mento del deputato Agosta, accolto dal Relatore e dal rappresentante del Governo, che eleva da 100 mila a 150 mila la rivalutazione delle rendite. Il deputato Merenda propone, quindi, un articolo aggiuntivo a modifica del secondo comma dell'articolo 64 dello stesso testo unico al fine di coordinarlo con l'emendamento precedentemente approvato. Tale articolo aggiuntivo è approvato dalla Commissione.

Infine, su proposta del rappresentante del Governo e dopo interventi dei deputati Cremisini, Invernizzi, del Relatore Trombetta e del Presidente De' Cocci, è approvato un ulteriore articolo aggiuntivo a modifica della lettera a) dell'articolo 19 dello stesso testo unico.

Conseguentemente viene modificato il titolo della proposta di legge. Il deputato Invernizzi a nome del suo gruppo, dichiara di astenersi dalla votazione della proposta di legge.

DISEGNO DI LEGGE:

«Disciplina delle manifestazioni fieristiche » (1695).

Il Relatore Merenda dà lettura del parere della Commissione Affari costituzionali. Data l'assenza del deputato Failla, presentatore dell'articolo aggiuntivo su cui doveva svolgersi la discussione, il Presidente De' Cocci rinvia ad altra seduta il seguito della discussione stessa.

Alla fine della seduta il disegno di legge n. 2734 e la proposta di legge n. 2567 sono votati a scrutinio segreto ed approvati.

CONVOCAZIONI

VIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Istruzione)

Giovedì 9 marzo, ore 10.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame delle proposte di legge:

PINNA ed altri: Ammissione dei diplomati degli Istituti tecnici per geometri alle Facoltà universitarie di ingegneria, architettura, agraria, fisica, chimica (961) — Relatore: Sciorilli Borrelli;

NATTA e ALICATA: Ammissione dei diplomati degli Istituti tecnici alle facoltà universitarie (1044) — Relatore: Sciorilli Borrelli;

ANDÒ ed altri: Diritto di accedere alla facoltà di ingegneria e ad altre Facoltà scientifiche ai diplomati degli istituti tecnici industriali (1635) — Relatore: Franceschini;

Senatori TIRABASSI ed altri: Ammissione dei diplomati degli Istituti tecnici alle Facoltà universitarie (*Approvata dalla VI Commissione permanente del Senato*) — Relatore: Franceschini.

Seguito dell'esame della proposta di legge:

ROFFI ed altri: Interpretazione autentica della legge 8 dicembre 1956, n. 1429 (1720) — Relatore: Perdonà — (*Parere della V Commissione*).

Esame delle proposte di legge:

TITOMANLIO VITTORIA ed altri: Riconoscimento del diploma rilasciato dalla scuola magistrale come titolo di studio di II grado (2026) — Relatore: Buzzi;

SAVIO EMANUELA ed altri: Modifica dell'ordinamento della istruzione media: istituzione del liceo linguistico (371) — Relatore: Bertè — (*Parere della V Commissione*);

Senatori CESCHI ed altri: Proroga dei contributi dello Stato e di Enti locali a favore degli Enti autonomi « La Biennale di Venezia », « La Triennale di Milano » e « La Quadriennale di Roma » (*Approvata dalla VI Commissione permanente del Senato*) (2320) — Relatore: Bertè — (*Parere della V Commissione*).

Sottocommissione per i pareri.

Giovedì 9 marzo, ore 9,15.

Parere sulla proposta di legge:

PITZALIS ed altri: Riordinamento dei servizi di vigilanza contabile e delle carriere del personale non insegnante delle scuole e degli Istituti di istruzione tecnica e professionale e dei Convitti annessi (2505) — (*Parere alla I Commissione*) — Relatore: Rampa.

Parere sul disegno di legge:

Riordinamento dell'Istituto agronomico per l'Oltremare con sede in Firenze (1736) — (*Parere alla III Commissione*) — Relatore: Rivera.

IX COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavori pubblici)

Giovedì 9 marzo, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Disposizioni per favorire l'acquisizione di aree fabbricabili per l'edilizia popolare (547) — Relatore: Ripamonti — (*Parere della II, della IV e della V Commissione*).

X COMMISSIONE PERMANENTE

(Trasporti)

Giovedì 9 marzo, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione del disegno di legge:

Integrazioni e modificazioni alla legge 27 febbraio 1958, n. 119 (2373) — Relatore: Sammartino — (*Parere della I e della V Commissione*);

e delle proposte di legge:

BIMA: Adeguamento delle disposizioni contenute nell'articolo 370 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, numero 3, alla nuova situazione dei ruoli del personale di concetto della Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni stabilita dalla legge 27 febbraio 1958, n. 119 (671) — Relatore: Armani — (*Parere della I Commissione*);

FABBRI ed altri: Sistemazione di alcune situazioni del personale della carriera esecutiva dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni (*Urgenza*) (1083) — Relatore: Sammartino — (*Parere della V Commissione*);

FABBRI ed altri: Sistemazione di alcune particolari situazioni del personale anziano dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni (*Urgenza*) (1084) — Relatore: Sammartino — (*Parere della V e della VI Commissione*);

CECCHERINI ed altri: Provvedimenti in favore dei dipendenti dell'Amministrazione delle poste e telecomunicazioni assunti con contratto a termine (1188) — Relatore: Sammartino — (*Parere della V Commissione*);

CECCHERINI ed altri: Orario di servizio per il personale impiegatizio dell'Amministrazione delle poste e telecomunicazioni addetto, in via continuativa al servizio di trasmissione dei telegrammi e radiotelegrammi ed al servizio di movimento in treno o piroscampo (Ambulanti e Messaggeri) — Relatore: Viale;

AMICONI ed altri: Passaggio alla carriera dei direttori ed ispettori di ragioneria degli impiegati promossi alla qualifica di « segretari » a norma dell'articolo 87 della legge 27 febbraio 1958, n. 119 (*Urgenza*) (1227) — Relatore: Sammartino — (*Parere della I e della V Commissione*);

BALDELLI e FRANZO: Modifica dell'articolo 73 della legge 27 febbraio 1958, n. 119 (1266) — Relatore: Armani;

CECCHERINI ed altri: Istituzione del ruolo aperto per l'accesso alle qualifiche di consigliere di prima classe (carriera direttiva); segretario, perito, geometra (carriera di concetto); ufficiali di prima classe (carriera esecutiva) e agente di seconda classe (carriera ausiliaria) della Amministrazione autonoma delle poste e telecomunicazioni (1427) — Relatore: Sammartino — (*Parere della I e della V Commissione*);

ARMATO: Norme in favore del personale appartenente ai ruoli della carriera esecutiva del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni (1824) — Relatore: Sammartino — (*Parere della I e della V Commissione*);

ARMATO ed altri: Provvidenze a favore del personale della carriera esecutiva ed ausiliaria dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni assunto in servizio fuori ruolo nel periodo tra il 24 marzo 1939 e il 30 aprile 1948 (1825) — Relatore: Sammartino — (*Parere della I e della V Commissione*).

XIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavoro)

Giovedì 9 marzo, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione delle proposte di legge:

ANGRISANI: Rivalutazione degli assegni familiari nel settore dei servizi tributari appaltati (2603);

PRETI: Rivalutazione e perequazione degli assegni familiari nel settore dei servizi tributari appaltati (2227) — Relatore: Colombo Vitorino.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame delle proposte di legge:

VENEGONI ed altri: Miglioramento delle prestazioni economiche dell'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali (872) — (*Parere della XI e della XII Commissione*);

REPOSSI ed altri: Modificazioni alle norme relative all'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro nell'industria (879) — (*Parere della XII Commissione*);

— Relatore: Nucci.

COMMISSIONE SPECIALE

Giovedì 9 marzo, ore 11.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione del disegno e delle proposte di legge:

Provvedimenti straordinari a favore del comune di Napoli (1669);

CAPRARA ed altri: Provvedimenti per il comune di Napoli (*Urgenza*) (1207);

LAURO ACHILLE ed altri: Provvedimenti straordinari per lo sviluppo economico e sociale della città di Napoli (1384);

— Relatore: Rubinacci — (*Parere della V Commissione*).

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

Licenziato per la stampa alle ore 21.